

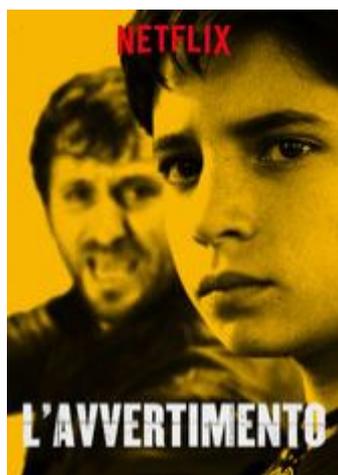


Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/l-avvertimento-netflix>

L'avvertimento [NETFLIX]

- RECENSIONI - TELEVISIONE -



Date de mise en ligne : giovedì 18 aprile 2019

Close-Up.it - storie della visione

L'**Avvertimento**, di **Daniel Calparsoro**, regista spagnolo, è un bel thriller, narrato su **due linee temporali**, che presto si scopriranno sovrapposte. La **trama**: Jon, (**Raul Arévalo**, interessante attore spagnolo, già visto nel noir **La isla Minima**), di ritorno a casa con l'amico David viene coinvolto in una sparatoria all'interno di una stazione di servizio. David viene tragicamente colpito e finisce in coma. Jon, matematico geniale, con forme di **schizofrenia**, spinto dal senso di colpa per lo stato dell'amico, comincia ad indagare sull'incidente e scopre inquietanti precedenti di sparatorie e morti avvenute in epoche differenti, sempre all'interno della stessa stazione di servizio, con modalità che sembrano comporre una vera e propria **sequenza matematica**, destinata a ripetersi.

Nel frattempo, in un'altra epoca, un bambino, entrato nella stessa stazione di servizio, trova dentro una rivista un biglietto che lo avverte di non tornare in quel luogo il giorno del suo decimo compleanno, ormai prossimo, perché altrimenti morirà...

Film dalla **fotografia** prevalentemente **lucida** e pochi chiaroscuri, L'avvertimento riesce presto, con la propria sceneggiatura e i giusti raccordi tra passato e presente a coinvolgere lo spettatore nel mistero che si cela dietro la serie di assassinii e morti verificatisi dentro la "maledetta" stazione di servizio.

Alla folle e disperata indagine di Jon, ostacolata dai suoi demoni lucidi, allucinazioni che confonde facilmente con la realtà, si accosta, in un'altra epoca, la paura della morte da parte di un bambino e di sua madre, la quale a sua volta indaga sul misterioso avvertimento ricevuto dal figlio. Sia nel presente che nel passato i due protagonisti, Jon e il bambino, sono circondati da persone che non credono alla serie di coincidenze che sembrano avvolgerli. Mano a mano che la narrazione prende il largo, il filo che li lega comincia a delinearsi con sempre più forza, mentre la minaccia di un **destino ineluttabile**, che sembra avere un proprio rigore matematico, incombe su di loro. Ma è reale o è solo suggestione?

E' chiaro che la sceneggiatura di questo film, così come la regia puntano molto sulla **suspance**, efficacemente creata, soprattutto attraverso il meccanismo dell'indagine e tramite l'incontro con **personaggi reticenti**, testimoni quasi succubi di una casualità a suo modo razionale, i quali svelano e non svelano, condividendo ciascuno pezzi infinitesimali di un **puzzle geometrico** in crescente composizione, che in fondo, potrebbe essere anche il frutto della fervida mente dello psicotico protagonista. Interessante anche il finale, che spinge lo spettatore a districare la matassa ingarbugliata dell'intreccio, comunque logico, del film, che risulta coerente con la **mappa temporale e numerica** di eventi creata dal regista. Certo, forse, qualche qualche piccola scena in più per chiarire il finale poteva essere apprezzata, ma, a parte questo, il film è d'impatto e la sua originalità rimane ben impressa nella mente dello spettatore, soprattutto per il ritmo e la buona sceneggiatura ad incastro, tratta da un romanzo.

Post-scriptum :

(*El aviso*); **Regia**: Daniel Calparsoro; **sceneggiatura**: Jorge Guerricaechevarría, Chris Sparling; **fotografia**: Sergi Vilanova; **montaggio**: Antonio Frutos; **musica**: Julio de la Rosa; **interpreti**: Raúl Arévalo, Hugo Arbúes, Belén Cuesta, Aitor Luna, Aura Garrido, Antonio Dechent, Sergio Mur, Luis Callejo, Julieta Serrano, Máximo Pastor, Antonio Dechent, Sergio Mur, Luis Callejo, Julieta Serrano, Máximo Pastor; **produzione**: Pedro Uriol; **distribuzione**: Netflix; **origine**: Spagna; **durata**: 92'